



# **COMUNE DI ARENA PO**

## **PROVINCIA DI PAVIA**

---

### **DISCIPLINARE CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA V. EMANUELE**

#### **Art. 1 – TIPO DI CONCORSO**

L'Amministrazione Comunale di Arena Po, con sede in p.zza V. Emanuele n. 14, indice un concorso nazionale di idee ai sensi dell'art. 57 del DPR n. 554/99 e s.m.i. dal titolo: "Riqualificazione della Piazza V. Emanuele". La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti previsti nel successivo art. 3. Il concorso si svolgerà in un'unica fase, consistente nell'esame e valutazione, da parte della Commissione giudicatrice, delle proposte ideative presentate dai partecipanti, e si concluderà con la scelta di quella vincente e l'individuazione delle altre meritevoli. La presente procedura è stata autorizzata con delibera della giunta Comunale n. 106 del 29.09.2008 e con successiva delibera della Giunta Comunale n. 59 dell'11.05.2009 (di riapertura termini).

#### **Art. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO**

Gli obiettivi e le scelte che l'Amministrazione Comunale si prefigge con il presente disciplinare di concorso sono quelli di riqualificare la piazza V. Emanuele e il quadrato di strade limitrofe, con previsione di adeguata illuminazione. La proposta ideativa ha il fine di individuare un intervento di riorganizzazione funzionale e di decoro dell'area. Punto fermo dell'arredo della Piazza deve restare il monumento ai caduti. E' consentita una variazione previsionale dei posti auto e/o della loro disposizione ma la Piazza dovrà rimanere sempre e comunque area di parcheggio. A tal fine i partecipanti al concorso sono chiamati a dare il loro contributo con progetti di idee che uniscano a qualità estetiche ed espressive, anche il carattere di fattibilità tecnica ed economica.

#### **Art. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il Concorso è aperto ai soggetti, iscritti all'Ordine Professionale degli Architetti o degli Ingegneri, di cui all'art. 17/comma 1, (lettere d, e, f, g) della Legge n. 109/94 e s.m.i. anche se in posizione di lavoro subordinato e nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, purché abilitati e non inibiti al momento della partecipazione all'esercizio della professione. Sono fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 4 del presente Disciplinare. La partecipazione è in forma anonima e può avvenire a titolo individuale ovvero formando gruppi che assumono la veste di un unico soggetto concorrente. Uno stesso soggetto non può far parte a più di un gruppo concorrente sotto qualsiasi forma e mansione. Nel caso di più professionisti riuniti in gruppo, questi devono provvedere a nominare un delegato – nella documentazione definito “proponente” – che dovrà essere in possesso dei requisiti professionali di cui sopra e che fungerà da interlocutore esclusivo con l'Ente e possono nominare un capo gruppo–progettista che dovrà essere architetto od ingegnere. In ogni caso a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte.

Stante la natura della proposta da elaborare, è consentito al concorrente singolo od ai concorrenti in gruppo il ricorso ad una consulenza economico-finanziaria prestata da operatori in possesso di adeguate qualifiche esibite facoltativamente mediante sintetico curriculum.

E' inoltre facoltà dei concorrenti avvalersi di altre consulenze e/o collaborazioni anche per quelle prestazioni per cui non è richiesto d'obbligo a specifiche organizzazione professionali ma che non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 4 del Disciplinare.

Di ciascun membro del gruppo dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza e collaborazione.

#### **Art. 4 – LIMITE ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato o continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'automatica esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Non possono inoltre partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti della Commissione giudicatrice ed i loro coniugi e parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando, del disciplinare e dei documenti allegati;
- gli Amministratori, i Consiglieri ed i dipendenti dell'Ente, anche con contratto a termine, i consulenti aziendali con qualsiasi tipo di contratto;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro continuativo e notorio con i componenti della Commissione giudicatrice ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni od Amministrazioni Pubbliche di qualsiasi ordine e grado a tempo pieno, e coloro che hanno rapporti di lavoro a tempo parziale presso Enti, Istituti o Amministrazione Pubbliche con territorio di competenza ricadente nella Provincia di Pavia, salvo che

specificano in base a quale legge o regolamento siano abilitati a partecipare al Concorso e producano apposita autorizzazione del datore di lavoro.

### **Art. 5 – ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Per l'esclusione dal Concorso valgono le norme indicate dall'art. 52 del D.P.R: n. 554/99 e s.m.i.

La violazione dei divieti di cui al citato articolo comporta l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.

Verranno inoltre esclusi dalla gara le società od i consorzi sottoposti, ai sensi degli artt. 13, 14, 16 e 45 del D.Lgs. 231 del 2001 alle misure interdittive applicate in via definitiva o cautelare, previste dall'art. 9, comma 2, lettera a) e c) del medesimo decreto e/o che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 Legge 12/03/1999 n. 68).

### **Art. 6 – MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL CONCORSO**

Ciascun concorrente dovrà consegnare un plico generale, in forma anonima, recante sull'esterno la precisa dizione dell'oggetto del presente disciplinare, ovvero "CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA V. EMANUELE" e contrassegnato da un motto.

Il plico generale dovrà contenere:

1. una busta opaca chiusa in tutti i lembi recante la dicitura: "Contiene il/i nome/i del/i professionista/i" (in modo tale da non essere confusa con altre buste contenute nel plico) e contraddistinta con lo stesso motto del plico generale e degli elaborati.  
La busta opaca sigillata deve includere i seguenti allegati:
  - foglio, con ripetizione del motto, contenente le generalità del/i concorrente/i;
  - dichiarazione autocertificata del/i concorrente/i di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 3 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previste dall'art. 4 del presente Disciplinare con allegata dichiarazione d'iscrizione all'Ordine Professione comprovata da apposito certificato;
  - lettera di autorizzazione a partecipare, nel caso di rapporto di lavoro con Enti, Istituzione o Amministrazione Pubbliche;
  - autorizzazione ad esporre gli elaborati od altre forme di diffusione ed a citare i nomi del/i progettista/i e degli eventuali consulenti e collaboratori;
  - delega al "proponente", nel caso di concorrenti in gruppo;
  - dichiarazione di accettazione delle norme, nessuna esclusa od eccettuata, previste dal presente disciplinare;
  - ulteriore copia degli elaborati di cui al successivo punto 2 sottoscritti dall'autore (o dagli autori nel caso di concorrenti in gruppo).
2. un plico sigillato recante sull'esterno il motto e la dicitura "elaborati proposta" che dovrà contenere i seguenti documenti tutti, a pena di esclusione, anonimi e privi di qualsivoglia elemento di riconoscimento, fatta eccezione per il motto che dovrà essere riportato su ciascun elaborato:
  - una relazione dettagliata della proposta, con illustrazione delle soluzioni prescelte sotto il profilo localizzativo e funzionale, nonché completo degli elementi tecnici connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare ed indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento;
  - planimetria/e in scala idonea per rendere chiara l'idea, anche in formato informatico;

- elaborati grafici a scelta del candidato;
- eventuali viste tridimensionali o fotomontaggi;
- studio di fattibilità tecnico-economica, che evidenzia principalmente il costo iniziale dell'intervento mediante una stima accurata delle opere, che in ogni caso non dovrà superare i 100.000,00 €; i costi di manutenzione delle aree e degli eventuali immobili;
- nota recante in tempi di realizzazione;

#### **Art. 7 – PUBBLICITA'**

Al fine di estendere e favorire la conoscenza del presente concorso, chiunque sia interessato potrà richiedere presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Arena Po (PV), copia del bando, del disciplinare e degli allegati. I riferimenti per l'acquisizione di documenti e/o per eventuali informazioni sono i seguenti: tel. 0385/270005, fax: 0385/70580, contatti sul sito Comune di Arena Po: [www.comunearenapo.it](http://www.comunearenapo.it)  
Il bando, secondo quanto previsto all'art. 80, comma 5 del D.P.R. 554/99, è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Arena Po (PV) e per conferire maggiore risalto e pubblicità all'iniziativa, per estratto, sul seguente quotidiano: "La Provincia Pavese".

#### **Art. 8 – DOCUMENTAZIONE E DATI**

Ai fini dell'espletamento del concorso, su richiesta scritta degli interessati, verrà messa a disposizione la planimetria catastale e l'estratto del vigente P.R.G. dell'area in oggetto, in ogni caso già a disposizione e direttamente scaricabile dal sito: [www.comunearenapo.it](http://www.comunearenapo.it).  
Data la natura del bene da riqualificare, sarà consentito effettuare liberi sopralluoghi sull'area di studio.

#### **Art. 9 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati devono pervenire mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnati direttamente a mano in orari di consueta apertura all'Ufficio Protocollo Comunale inderogabilmente **entro il giorno 30 settembre 2009.**

I plichi che giungessero in ritardo al Protocollo Comunale rispetto la data prefissata, qualunque ne fosse la causa, saranno automaticamente esclusi dal concorso.

Ai fini della validità della consegna farà fede la data di ricevimento da parte della stazione appaltante. Non saranno considerati validi i plichi pervenuti oltre tale scadenza, anche se consegnati ai servizi postali entro i termini di presentazione del plico. I plichi non devono contenere alcun mittente; qualora fosse indispensabile, ai fini del servizio, l'applicazione del mittente, dovrà essere scritto come mittente: Comune di Arena Po, p.zza V. Emanuele n. 14, 27040 Arena Po (PV).

#### **Art. 10 – PREMI**

Alla proposta ritenuta migliore verrà riconosciuto, a titolo di rimborso spese e di riconoscimento per l'opera intellettuale svolta, un premio in denaro pari a **1.500,00 €** Quanto sopra ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale e su proposta dell'apposita Commissione giudicatrice.

Non è ammessa l'attribuzione del primo premio ex-equo.

L'Amministrazione Comunale darà comunicazione dell'esito del concorso al vincitore entro 20 giorni dall'approvazione della graduatoria. La data per la presentazione dei risultati e della graduatoria verrà resa nota con congruo anticipo.

### **Art. 11 – SUCCESSIVI ADEMPIMENTI**

La proposta premiata rimarrà di proprietà dell'Ente comunale, che resterà libero di utilizzarla nel modo che riterrà più opportuno. Ogni proposta presentata potrà essere esposta al Pubblico ad insindacabile giudizio dell'Ente, unitamente ai dati del Professionista proponente, affinché anche la cittadinanza possa conoscere le proposte giunte finalizzate al miglioramento della Piazza. Sarà riservata alla discrezionalità dell'Ente comunale la possibilità di affidare al vincitore l'incarico per la progettazione dell'idea scelta. In tal caso il premio conferito sarà considerato acconto sui corrispettivi professionali calcolati a norma delle vigenti tariffe professionali.

In ogni caso il vincitore/i sarà/nno preferito nel caso di conferimento degli incarichi all'esterno.

### **Art. 12 – COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice è costituita da 3 (tre) membri effettivi.

Sono membri effettivi:

- Ing. Diego Boiocchi – Responsabile del Servizio Area Tecnica Comune di Arena Po
- Ing. Fabrizio Sisti, Professionista.
- Arch. Paola Maria Montecucco, Professionista.

Oltre alla Commissione di giudicatrice verrà costituita una Struttura di Supporto formata da Soggetti rappresentativi della Comunità Locale, costituita a seguito di Avviso Pubblico ai cittadini e, in caso di richieste plurime, mediante sorteggio. La Struttura di Supporto alla Commissione avrà valenza consultiva e partecipativa, potrà indicare proprie considerazioni e valutazioni, ma non avrà potere decisionale o di voto in merito alla scelta che la sola Commissione dovrà prendere.

Fungerà da Segretario della Commissione senza diritto di voto un dipendente del Comune di Arena Po.

I Commissari aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale accettano i contenuti del presente disciplinare.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti e validi con la presenza di tutti i membri effettivi. Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno prese a maggioranza.

La Commissione escluderà i plichi non pervenuti a norma dell'art. 6 e procederà alla valutazione delle proposte ideative, contenute nelle apposite buste.

La Commissione esprimerà il proprio giudizio sulle proposte ideative ammesse attribuendo ad ognuna di esse un punteggio massimo per ciascuno dei seguenti parametri valutativi così come di seguito riportato:

- qualità formale della soluzione prospettata – peso 30;
- compatibilità della soluzione prospettata con il contesto dei luoghi interessati (inserimento ambientale, urbanistico, storico, sociale) – peso 30;
- fattibilità economica – peso 35
- manutentività – peso 5

A ciascuna proposta progettuale sarà attribuito un punteggio complessivo sulla base del quale la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria, in applicazione agli specifici dispositivi di cui al D.P.R. 554/1999 e s.m.i..

La Commissione potrà procedere alle valutazioni anche in presenza di una sola proposta ideativa presentata.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un rapporto conclusivo contenente gli estremi del giudizio per ciascuna proposta e stilerà la graduatoria generale dei partecipanti per le idee ritenute positive. Il giudizio della Commissione è insindacabile. Non è quindi possibile presentare eccezioni contro le decisioni. E' possibile che la Commissione giudichi addirittura negativamente tutte le proposte.

## **NORME FINALI**

### **Art. 13**

Non sarà dovuto alcun titolo di rimborso ai classificati non risultanti vincitori.

### **Art. 14**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente disciplinare; così come la mancata ottemperanza porta all'automatica esclusione del concorso.

### **Art. 15**

Per quanto non previsto si rimanda alla normativa vigente (D.P.R. 554/1999 e s.m.i.).  
Il Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.P.R. 554/99 e s.m.i.):  
Dr. Ing. Diego Boiocchi.

Arena Po, 04.06.2009

**Il Responsabile del Servizio Area Tecnica**  
(Dr. Ing. Diego Boiocchi)